



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- Giocagin, sabato e domenica le giornate centrali su [GoNews](#), [Giornale Radio Sociale](#), [il video delle attività all'IC San Giovanni Bosco V. De Sica a Volla \(NA\)](#). [Il video che lancia l'edizione 2025](#)
- Progetto Movement Pills, oggi la conferenza stampa cittadina a Matera. Su [Giornale Mio](#), [Uisp Matera](#)
- Con 'Città in Danza' al teatro Muse di Ancona. Su [AnconaToday](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Asvis, a Roma l'evento "La Costituzione è cambiata: come cambiare l'Italia?", per celebrare la ricorrenza del terzo anniversario dell'inserimento in Costituzione del principio di giustizia tra generazioni. [Il video della diretta](#)
- Decreto Milleproroghe: "Buona notizia il rinnovo del Fondo povertà educativa". Su [Forum Terzo Settore](#)
- Velo, preghiere, costumi integrali: lo sport laico divide la Francia. Su [Gazzetta dello sport](#)
- Luis Rubiales è stato condannato per il bacio non consensuale a Jennifer Hermoso. Su [Il Post](#)

- La svolta trumpiana dello sport mondiale: Coe riapre le piste dell'atletica a Putin, e punta al Cio. Su [Dire](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A.A.A. campo di calcio cercasi. La storia dell'ASD San Berillo calcio popolare. Su [ArgoCatania, il video](#)
- Scauri, il Grande Slam Uisp prosegue con il 14° Gianotrail. Su [LunaNotizie](#)
- Ultima prova del campionato d'inverno mountain bike Uisp. Su [Grosseto Sport](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Venezia, [terzo appuntamento con i video promozionali per la Corsa Rosa 2025](#), l'invito di Ermelinda Damiano presidente del Consiglio Comunale di Venezia
- Uisp Ancona, [appuntamento al 6 aprile con Vivicittà](#)

ANCONATODAY

Con 'Città in Danza' alle Muse la Uisp ha «promosso la comunicazione e l'espressione artistica»

Come spiega Fabrizio Federici dell'Unione Italiana Sport Per tutti «Ogni coreografia è un'emozione, una storia da far vivere attraverso il movimento». L'entusiasmo del folto pubblico ha reso l'atmosfera ancora più vibrante

ANCONA – Negli scorsi giorni il **Teatro delle Muse di Ancona** ha ospitato la prima tappa dell'edizione 2024 di **Città in Danza**, la celebre rassegna nazionale **Uisp** di coreografia. L'evento, giunto alla sua ventottesima edizione, ha dato il via a un viaggio artistico che attraverserà tutta Italia, portando sul palco talenti emergenti e appassionati della danza. La manifestazione, che unisce spettacolo e competizione, ha visto la partecipazione di numerose scuole di danza provenienti da diverse regioni, tutte pronte a trasmettere emozioni attraverso il linguaggio del corpo.

«Città in Danza – spiega **Fabrizio Federici**, responsabile Danza Uisp - prevede una classifica, ma soprattutto punta a promuovere la comunicazione e l'espressione artistica. Ogni coreografia è un'emozione, una storia da far vivere attraverso il movimento». L'entusiasmo del pubblico ha reso l'atmosfera ancora più vibrante, sostenendo con applausi le esibizioni cariche di passione e creatività. I ballerini hanno portato sul palco performance di vario genere, spaziando dalla danza classica alla contemporanea, fino alle espressioni più moderne e sperimentali. Questa prima tappa ha messo in evidenza l'alto livello artistico delle esibizioni, lasciando il segno nei cuori di spettatori e partecipanti. L'evento proseguirà il suo percorso in altre città italiane, fino a culminare nella grande finale che raccoglierà le migliori coreografie della rassegna. Attraverso eventi come Città in Danza, la Uisp continua a valorizzare l'arte della danza come strumento di espressione, condivisione e crescita. Il viaggio continua, e con esso, la magia del movimento e delle emozioni raccontate attraverso il ballo.



Torna Giocagin, la manifestazione Uisp tra sport e coesione sociale in 17 città

21/02/25

Giocagin – Torna la manifestazione Uisp che mette al centro ginnastica, danza, pattinaggio e discipline orientali. Il servizio di Elena Fiorani.

Sabato e domenica saranno le giornate centrali della festa del movimento Uisp e saranno le note della pace e della coesione sociale a fare da colonna sonora all'iniziativa che in queste due giornate toccherà 17 città italiane, da Trento ad Agrigento. Accompagnati dalle parole di Imagine, la canzone di John Lennon, You can say i'm a dreamer - Puoi chiamarmi sognatore, Giocagin prova ad interpretare questo bisogno e lo trasforma in coreografie sportive che prenderanno forma nei palazzetti e nelle palestre di tutta Italia, con le esibizioni di migliaia di persone di tutte le età e 200 gruppi e società sportive coinvolti. Dopo questa apertura, Giocagin proseguirà sino all'estate, toccando complessivamente 50 diverse città italiane.

Giornalemio.it

Un blog collaborativo. Il giornale fatto da te!

Fare sport con le "Pillole del movimento". Prescritte dalla Uisp.

Di **Franco Martina**

21 Febbraio 2025

Provare per credere... Era accaduto in passato e la Uisp, questa volta con il sostegno dell'Unione Europea, e una scatola di farmaci con dicitura in inglese, invita a ripetere l'esperienza. Basta passare in farmacia dove, grazie a una prescrizione del medico di famiglia vi fanno gratis l'elettrocardiogramma, e ritirare la scatola con il bugiardo (si chiama così il foglietto allegato,) con tutte le prescrizioni per evitare che "corpo e mente" finiscano sotto stress, accusino malanni e via curando. Così con l'obiettivo di contrastare stili di vita sedentari, promuovendo la cultura dell'attività fisica, il benessere psicofisico e sociale e la salute in generale l'associazione Uisp sport per tutti di Matera ha avviato la compagna " Movement Pills- Pillole in Movimento" . L'iniziativa, illustrata dai presidenti del

sodalizio Michele Di Gioia e regionale Giuseppe Pecora, che prevede il coinvolgimento di associazione sportive e di farmacie. Presso queste ultime, si potranno ridere delle scatole – simili a farmaci e con la dicitura " Movement Pills"- contenente il bugiardino sulle finalità della campagna e sulla possibilità di fruire da marzo, con il primo meso gratuito di attività sportive in palestra, all'aperto, in acqua o legate al divertimento come la danza. L'iniziativa è rivolta alla popolazione adulta, a cominciare dai 18 anni. " Movement Pills" è sostenuta dall' Unione Europea. In Italia coinvolge 12 comitati Uisp e realtà di cinque Paesi europei. Sono Italia, Grecia, Estonia, Polonia e Bulgaria. La Uisp sta lavorando anche un progetto per coinvolgere i minori, contribuendo alle campagne contro sedentarietà e obesità. Che aspettate? Passate in farmacia e ritirate ""gratis" una scatola di Movements Pills. E' tutta salute e mettete da parte il telefonino. Usatelo solo se necessario, senza farsi prendere dallo "stress" del contapassi a tutti i costi.

#gonews.it[®]

Empolese

Valdelsa

venerdì 21 febbraio 2025 - 11:55

Giocagin 2025, la manifestazione in arrivo a Montelupo 18 Febbraio 2025

Giocagin, la manifestazione organizzata dalla Uisp con l'obiettivo di unire i valori dello sport e della solidarietà, sbarcherà domenica 23 febbraio al Palasport "Sergio Bitossi" di Montelupo. Dal pomeriggio si alterneranno esibizioni di ginnastica, danza, fitness, Afa, discipline orientali: una vera e propria esplosione di energia e spettacolo. Manifestazione nata alla fine degli anni Ottanta, da oltre trent'anni Giocagin rappresenta una vetrina per affermare il diritto allo sport di tutte e tutti e per dimostrare come attraverso di esso si crea benessere individuale e crescita sociale. Ma si alimenta anche un importante circuito di solidarietà. Quest'anno, infatti, tutto il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'associazione "Abbracciami" di Empoli, una realtà nata nel 2021 dall'impegno di un gruppo di genitori di bambini e ragazzi neuroatipici, in prevalenza autistici. In particolare, Uisp Empoli Valdelsa intende contribuire al ripristino della cartellonistica installata dall'associazione all'interno del parco di Serravalle lo scorso anno e vandalizzata poco dopo l'inaugurazione. Si tratta della cosiddetta "segnaletica in comunicazione aumentativa alternativa" (CAA), un sistema di comunicazione inclusivo che permette una migliore fruizione degli spazi da parte di tutte e tutti. "Giocagin è una festa che ha due obiettivi - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - quello di dare ai giovani e non solo, un luogo nel quale potersi esibire e mostrare i propri progressi, e quello di fornire l'occasione di mandare un messaggio di solidarietà. L'intero incasso sarà, infatti, devoluto in beneficenza: abbiamo scelto l'associazione Abbracciami, che potrei spiegare in due parole: rete e resilienza. Rete perché questa realtà fa parte, assieme a Uisp e ad altre 50 realtà, alla Rete Inclusione e uno degli obiettivi è quello di sostenerci reciprocamente. Resilienza perché lo scorso anno questa associazione aveva curato l'installazione di cartelloni inclusivi in un grande parco giochi cittadino, ma pochi giorni dopo sono stati vandalizzati e danneggiati: non vogliamo rimanere indifferenti e quindi abbiamo deciso di contribuire al ripristino dei cartelloni". Quest'anno le società partecipanti sono Ssd Candela, Asd Harmonia "L'art de la danse", Asp Montelupo, Asd Bunny Club, Asd Il Cerchio del Drago, Saltavanti Empoli, Uisp Empoli Valdelsa. Metteranno in scena decine di esibizioni, che potranno essere seguite dagli spalti del palasport con biglietto di ingresso di 5 euro. Speaker della giornata sarà Bruno Marconcini. Per informazioni è possibile contattarci allo 0571/711533 oppure scrivere a empolivaldelsa@uisp.it. Tutti i dettagli sono reperibili sul nostro sito www.uisp.it/empoli.



Decreto Milleproroghe: “Buona notizia il rinnovo del Fondo povertà educativa”

20 Febbraio 2025

“È davvero una buona notizia il rinnovo, all’interno del decreto Milleproroghe approvato in via definitiva, del Fondo per il contrasto alla povertà educativa: vuol dire che si continuerà a considerare come obiettivo strategico del Paese il sostegno alle giovanissime generazioni, prevenendo povertà, emarginazione e disagio sociale. Si tratta di un risultato per cui ci siamo molto impegnati assieme ad Acri e di cui siamo soddisfatti”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Sappiamo, però, che le risorse ad oggi previste – 9 milioni nei prossimi 3 anni – non sono adeguate alla grande sfida che il Fondo è chiamato ad affrontare: auspichiamo perciò che l’iniziativa della proroga sia il primo passo nella direzione di un più consistente rifinanziamento. Negli ultimi anni l’Italia è riuscita a mettere in piedi un sistema fortemente innovativo ed efficace, basato su un’alleanza tra privato sociale – fondazioni di origine bancaria e Terzo settore – e istituzioni pubbliche, per rispondere a quella che è sempre più un’urgenza sociale: è una strada che bisogna continuare a percorrere con convinzione” conclude Pallucchi.



Il Senato ha approvato la proposta di legge che vieta l'uso in pubblico di alcuni segni religiosi. In

nome della laicità e dell'eguaglianza. Una svolta discriminatoria secondo qualcuno

Alessandro Grandesso

20 febbraio - 12:29 - PARIGI

No al velo islamico, neanche nelle partitelle dei campionati amatoriali di periferia. No alle preghiere negli impianti sportivi. No ai costumi integrali nelle piscine pubbliche. Passa la linea dura in Senato francese, dove è stata appena approvata una proposta di legge che alza un nuovo muro contro qualsiasi segno religioso, in nome della laicità e dell'eguaglianza, ma con un forte accento contro i simboli di un certo modo di vivere l'Islam. L'iter legislativo prevede l'approdo alla Camera, ma il dibattito rischia di riaccendersi a livello nazionale su un tema da sempre molto divisivo in Francia.

Voti

L'articolo 1 della legge varata in Senato, in mano ai conservatori, e approvata con 210 voti a favore e 81 contrari, estende il divieto di segni e capi di abbigliamento ostentatori di appartenenza politica e religiosa a tutte le competizioni, provinciali, regionali e nazionali, organizzate dalle 120 federazioni sportive e dalle leghe affiliate. Curioso come il promotore della legge, Michel Savin, esponente dei Repubblicani evochi la necessità di rendere “un santuario” lo sport, per permettere alla Repubblica “di imporsi sulla legge religiosa”. In tal senso finisce nel mirino soprattutto il velo islamico che non potrà più essere portato non solo dalle atlete professioniste, ma neppure dalle ragazzine nei club di quartiere, e che magari trovano nella pratica sportiva un ambiente culturale più aperto ad altre idee e culture.

Cappellino

Finora, scrive Savin nel suo rapporto introduttivo, solo alcune federazioni hanno assecondato la “neutralità” dello Stato. In primis quella calcistica, imitata dal basket e dalla pallavolo. Ma la legge finora non impone l'obbligo e di fatto, le ragazze potevano giocare con il velo le partite di pallamano, tennis, judo e atletica. Anche se la scorsa estate, in occasione dei Giochi era esploso il caso della velocista Sounkamba Sylla, minacciata di essere esclusa dalla parata di apertura sulla Senna se si fosse presentata con il capo coperto dal velo islamico. Sylla accettò il compromesso di salire sul battello della delegazione francese con un cappellino al posto del foulard. Nel rugby, il velo era più o meno tollerato fino alla scorsa estate, quando la federazione ne ha censurato l'uso per regolamento.

Ricorsi

Una svolta discriminatoria, secondo Amnesty International, che a luglio in un rapporto ha messo in guardia contro gli effetti devastanti sulla società francese. Che di fatto si sono già visti nel mondo del calcio, dove la Federazione ha adottato fin dal 2014 l'obbligo di rispettare la neutralità sul campo di gioco. Un'interdizione che è stata progressivamente estesa anche al calcio di banlieue dove l'islam è spesso la religione predominante. E così sono scoppiate le polemiche, tanto che il collettivo “Les Hijabeuses” (da hijab, il velo che copre i capelli delle fedeli islamiche), ha portato la questione in tribunale. Ma il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Federcalcio considerandone i regolamenti “adatti e proporzionati”. Founé Diawara, presidente del collettivo e studentessa della prestigiosa SciencesPo di Parigi, ha deciso di ricorrere alla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo.

Piscine

Le ragazze del collettivo, ricordando come tale divieto esista solo in Francia, rivendicano il diritto di giocare a calcio liberamente, e di portare altrettanto liberamente il velo. Ma per una parte dell'opinione pubblica e delle forze politiche francesi, il velo rappresenta un chiaro segno di sottomissione della donna ai precetti patriarcali dell'islam, contrario quindi ai principi repubblicani. Così come lo è il burkini, ovvero il costume integrale che alcune donne musulmane pretendono di indossare nelle piscine municipali, per proteggersi dallo sguardo dei maschi. In passato, erano emerse tensioni in tal senso anche a Grenoble, città di origine del senatore Savin, e dove si era mobilitata pure l'associazione Alliance Citoyenne, cui fanno capo le “Hijabeuses”. Nel 2022, il Consiglio di Stato però si era espresso in favore del divieto municipale del burkini.

Tappeti

Se l'articolo 3 della legge approvata in Senato impone il rispetto dei principi di neutralità nelle piscine e nei bacini artificiali pubblici, l'articolo 2 invece vieta la possibilità di organizzare preghiere pubbliche negli impianti sportivi o di adibirne alcune stanze in sala di raccoglimento. Come in passato ha fatto, per i suoi giocatori di qualsiasi confessione religiosa, il Red Star, società con sede a Saint Ouen, alle porte di Parigi, fondata nel 1897 da Jules Rimet, l'inventore della Coppa del Mondo. Con la nuova legge, anche il club di Ligue 2 dovrà allinearsi alle disposizioni già applicate con fermezza a Clairefontaine, la Coverciano francese, tanto da dare la caccia ai tappeti di preghiera nelle stanze dei ragazzi delle giovanili. Mentre due anni fa, si evitò solo in extremis lo sciopero di una parte dei giocatori dell'Under 21 che chiedevano di digiunare per il ramadan, contro le regole in vigore per la nazionale maggiore. La stessa dove sotto la gestione di Raymond Domenech era stato imposto un menù halal per tutti, poi abolito dal successore Laurent Blanc.

Terrorismo

Insomma, sport e religione alimentano da sempre un acceso dibattito in Francia. E lo testimoniano gli scambi in Senato: “Dopo le scuole – ha dichiarato Savin – tocca agli impianti sportivi subire la

tentazione del ripiegamento comunitario”. Secondo il senatore, sui 360mila club attivi in Francia, 127 sono stati identificati come di tendenza “separatista” e solo cinque sono stati chiusi. Ne rimangono attivi 122 in cui sono tesserati 11mila sportivi, lasciando così campo libero al rifiuto della “diversità sociale”. Per il capo dei socialisti, Patrick Kanner, la nuova normativa “sottopone il principio fondatore della laicità al servizio di uno spirito anti-musulmano, nutrendo confusione, approssimazione e stereotipi”. Un riferimento allo schema piramidale presentato da Savin: alla base c'è la mancanza di neutralità nello sport che, attraverso l'islamismo, innesca verso il vertice le fasi di “permissivismo”, “ripiegamento comunitario”, “separatismo”, “radicalizzazione”, fino al “terrorismo”. Per la senatrice repubblicana Jacqueline Eustache-Brinio bisogna ormai “scegliere tra hijab, burkini e sport”. La legge, sostenuta con forza dall'esecutivo moderato di François Bayrou, dovrà essere sottoposta al vaglio della Camera dove non esiste una maggioranza chiara, ma c'è una forte componente di deputati dell'estrema destra del Rassemblement National di Marine Le Pen.

Coming out e patriarcato

Nel frattempo, è uscita nelle librerie francesi la biografia di Sonia Bompastor, ex stella del Lione e ormai allenatrice del Chelsea che svela non solo la sua omosessualità, ma anche di vivere in coppia con la sua vice, nonché ex compagna di squadra e nazionale, Camille Abily. Le due donne convivono da 13 anni e hanno avuto quattro figli. Un atto di coraggio in un mondo ancorato a concetti patriarcali e maschilisti, come lo prova il discorso motivazionale di Cris, ex centrale del Lione e tecnico dello Chateauroux, in terza divisione. Il brasiliano è stato filmato mentre compara gli avversari “alle ragazze che si incontrano in discoteca e che viene voglia di fottere”. Il video è diventato virale sui social.

"POST

Luis Rubiales è stato condannato per il bacio non consensuale a Jennifer Hermoso

Per l'ex presidente della Federcalcio spagnola sono stati decisi una multa e il divieto di avvicinamento alla calciatrice

L'Audiencia Nacional, alto tribunale spagnolo con sede a Madrid, ha **condannato** per violenza sessuale l'ex presidente della Federcalcio spagnola Luis Rubiales per i fatti di due anni fa, quando **baciò senza consenso** la calciatrice della Nazionale Jennifer Hermoso. Per Rubiales sono stati decisi una multa e un divieto di avvicinamento a meno di 200 metri di distanza da Hermoso.

Rubiales era accusato anche di coercizione perché, secondo l'accusa, nei momenti e nei giorni successivi al bacio aveva esercitato delle pressioni su Hermoso e su alcune persone a lei vicine affinché la giocatrice lo disculpasse pubblicamente. È stato però assolto per quest'ultimo reato, così come le altre tre persone che erano state accusate di aver partecipato alla coercizione: l'ex allenatore della Nazionale femminile Jorge Vilda e due ex funzionari della federazione calcistica spagnola, Rubén Rivera e Albert Luque. A marzo la procura aveva **chiesto** per Rubiales una condanna a due anni e mezzo di prigione: uno per violenza sessuale, e uno e mezzo per le pressioni esercitate su Hermoso.

Il bacio in questione era stato dato durante la premiazione della Nazionale femminile per la vittoria ai Mondiali, il 20 agosto 2023. Hermoso, in una diretta video trasmessa dallo spogliatoio durante i festeggiamenti, lo aveva commentato dicendo: «Non mi è piaciuto». Nel settembre dello stesso anno Rubiales si era dimesso dal ruolo di presidente dopo aver ricevuto forti critiche per il fatto, per cui aveva sempre negato ogni responsabilità. In seguito la FIFA, che lo aveva già sospeso in via provvisoria, gli aveva vietato di partecipare a qualsiasi attività connessa al calcio per **tre anni**.

L'intera vicenda è stata molto seguita anche fuori dalla Spagna, ha portato altre donne a esporsi per Hermoso e a raccontare le proprie esperienze con l'hashtag #seacabó (“è finita”).

La svolta Trumpiana dello sport mondiale: Coe riapre le piste dell'atletica a Putin, e punta al Cio

Il presidente di World Athletics e candidato alla presidenza del Cio: "Se Trump arriva alla pace riconsideriamo tutto". E intanto mette al bando le atlete trans

Pubblicato:21-02-2025 09:58

Ultimo aggiornamento:21-02-2025 09:58

Autore: Mario Piccirillo

ROMA – Sebastian Coe è il presidente della World Athletics ed è candidato alla presidenza del Comitato Olimpico Internazionale. Ed è scattato col vento a favore della nuova politica mondiale, aggiornando in men che non si dica l'agenda al nuovo trend Trumpiano. In un'intervista con Piers Morgan sul canale YouTube Uncensored, Coe riapre le piste della "sua" atletica alla Russia, bannata dopo l'invasione (se ancora si può chiamarla così) dell'Ucraina da parte di Putin. "Devi parlare con tutti... Certo che lo chiamerei, Putin", ha detto,

"Se si arriva a una situazione in cui si ha un accordo di pace, allora bisognerebbe riesaminare la cosa molto attentamente".

Coe si era già allineato a Trump anche sulla questione delle donne trans nello sport: il mese scorso aveva fatto suo l'ordine esecutivo del presidente degli Stati

Uniti che vieta di competere nelle categorie femminili: “Accolgo con favore l’impegno a mantenere l’integrità dello sport femminile. Per me, si tratta assolutamente dell’integrità della competizione. Sono per natura un liberale, non scelgo davvero, né ho alcuna predisposizione a dire alle persone come vivere la propria vita, ma quando si tratta della biologia dello sport è molto, molto chiaro. E in realtà sono sorpreso che sia stata una discussione così controversa come è diventata”.



A.A.A. campo di calcio cercasi

21/02/2025 3 mins read

A cercare un campo in cui giocare è la ASD San Berillo, la squadra di calcio popolare formata da ragazzi bianchi e neri, locali e stranieri, [di cui abbiamo già parlato](#).

Iscritta al campionato UISP (Unione Italiana Sport per Tutti), la San Berillo ha già giocato le partite del girone di andata, ottenendo anche due vittorie e tre pareggi.

Fino a qualche giorno fa aveva ancora un campo in cui allenarsi e in cui disputare le partite in casa, a Monte Po. Un campo comunale dato in gestione ad una società

privata, che aveva stipulato con la San Berillo un accordo – a pagamento – per l'utilizzo del campo per le partite in casa e per un allenamento settimanale.

A due giorni dalla partita contro il Santa Venerina, la prima del girone di ritorno, i giocatori della San Berillo si sono trovati con il campo chiuso e neanche l'ombra di un preavviso. Né da parte del Comune, né da parte della società privata. Hanno poi saputo che quest'ultima, non avendo ottemperato agli impegni presi con l'Amministrazione, aveva perso la gestione della struttura.

Ma il problema non è solo la scorrettezza del mancato avviso, che ha fatto saltare una partita, recuperata solo due giorni fa. La cosa più grave è che la San Berillo si trova adesso senza campo di riferimento.

La soluzione momentanea è nata dalla solidarietà delle altre squadre del campionato, che hanno offerto il proprio campo per giocare le partite 'in casa'. Partite in casa giocate in trasferta. E nello stesso campo, quello degli avversari. Un paradosso. Ma anche un segnale positivo, una forma di riconoscimento da parte dei potenziali avversari. A compensare la delusione subita sono arrivati anche i complimenti del presidente del campionato UISP, un incoraggiamento ai giocatori perché proseguano nello sforzo di migliorarsi, che sta già dando notevoli risultati.

Ma il problema del campo resta, a cominciare dall'impossibilità di allenarsi. Una situazione scoraggiante che, tuttavia, non è ancora riuscita a minare il senso di appartenenza e il senso di responsabilità dei giocatori. A mantenerlo vivo hanno contribuito alcune riunioni in cui, insieme, dirigenti, allenatore, giocatori hanno iniziato a ragionare e a confrontarsi su questioni che stanno a cuore a tutti.

Che la squadra sia coesa ce lo dice un episodio recente, avvenuto quando Nouha, un giocatore molto promettente, è stato notato per le sue qualità e invitato a tesserarsi con il Tremestieri, che è in prima categoria. La soddisfazione per l'apprezzamento ricevuto e le prospettive offerte dal nuovo tesseramento non hanno impedito a

Nouha di commuoversi quando ha dovuto lasciare i compagni. Lo ha confortato la promessa di future occasioni di incontro, quanto meno in occasione delle reciproce partite, di cui saranno a turno spettatori e tifosi. In un panorama calcistico in cui sembrano prevalere interessi economici e carrierismo, una dimostrazione che esiste ancora lo sport disinteressato e solidale.

Ed è bello che la ASD San Berillo stia curando anche la nascita di una squadra di bambini che potranno trovare nel calcio l'occasione per scaricare gioiosamente la propria energia imparando, nel contempo, valori come la lealtà e il rispetto degli altri. E, naturalmente, l'inclusione.

La San Berillo è segno visibile di quello che può fare l'inclusione, di come ragazzi del Mali, della Costa D'Avorio, del Burkina Faso, del Gambia, della Guinea, possano giocare insieme a ragazzi italiani, sentendosi parte della stessa 'famiglia'. E di come, seguendo le indicazioni di un allenatore senegalese, possano crescere in numero e in qualità del gioco.

D'altra parte a tenere a battesimo questa squadra è stata l'esperienza di condivisione realizzata dagli amici dell'OULP (Osservatorio Urbano e laboratorio Politico) che, "tra via Carro, via Buda, via delle Finanze, via Pistone, ogni sabato pomeriggio per un anno, con il caldo e con il freddo, tutti insieme a giocare a calcio con porte improvvisate, oppure a biliardino, basket, ping-pong, ma anche a cantare e suonare, residenti e non residenti, con dimora e senza dimora, [in un intreccio di lingue, colori, culture e religioni](#)".

Per adesso, i nostri giocatori continueranno ad allenarsi ogni domenica pomeriggio nella piazza della 'fiera', dove il terreno non è certo quello di un campo sportivo, ma lo spazio non manca. E non mancano gli spettatori amici che li incoraggiano, seduti sui gradini della chiesa.

Ma un campo vero serve. E non intendono demordere. Hanno rilasciato interviste, pubblicato su Instagram [un video che potete vedere a questo link](#). Sosteniamoli. Anche facendo circolare questa loro richiesta. Lo meritano.



Scauri, il Grande Slam Uisp prosegue con il 14° Gianotrail

Appuntamento domenica alle 10 con l'evento targato Atletica Olimpica Marina

[Elisabetta De Falco](#)

[21-02-2025 -](#)

Il Grande Slam UISP "Natalino Nocera" si appresta a vivere la seconda tappa della 33esima edizione, questa volta a Scauri e con un'altra realtà sempre protagonista degli eventi promossi dal Comitato Territoriale di Latina: l'Atletica Olimpica Marina del presidente Franco Morlando e del 14esimo "Gianotrail", in programma domenica 23 febbraio.

La grande novità della gara podistica, abbinata al "Memorial Don Luigi Marchetta", riguarderà parte del tracciato ma soprattutto il punto di partenza e di arrivo: dopo il ritrovo delle 8 lo start scatterà alle 10 dal Lungomare di Scauri, nei pressi del Ristopub "Lo Scoglio", sotto il suggestivo Monte d'Oro. Il percorso, di circa 10 km, consisterà questa

volta in un giro unico e inizierà con un breve tratto asfaltato in salita che condurrà verso il Parco di Gianola e verso un sentiero che porterà gli atleti in direzione della costa e di un tratto fangoso particolarmente impegnativo. A quel punto si tornerà indietro, per circa un chilometro e mezzo, e si uscirà sulla strada asfaltata che porta verso la Torre di Scauri. Da lì si scenderà dirigendosi verso il traguardo.

Come vuole la tradizione del "Gianotrail", sarà prevista anche una camminata sportiva, coordinata dall'esperta Laura Pesce, su una distanza di 9 chilometri che non comprenderà l'attraversamento della parte fangosa.

L'organizzazione ha previsto la consegna del pacco gara ai primi 300 iscritti alla corsa. I premi riguarderanno le prime tre società, i primi tre e le prime tre della classifica generale, i primi tre di tutte le categorie maschili e le prime 30 donne al traguardo, escluse quelle che arriveranno sul podio. Previsti anche dei riconoscimenti speciali legati al ricordo di Don Luigi Marchetta e dei doni ad estrazione per i protagonisti della camminata. Lo scorso anno, su un percorso in parte diverso ma sempre all'interno del Parco Regionale Riviera d'Ulisse, si impose Francesco Mallozzi con un tempo di 43'14": lo stesso Mallozzi è annunciato tra gli iscritti e avrà tutte le intenzioni di confermarsi. Dopo di lui si piazzarono Giovanni Ruocco e Mario Capuani. Tra le donne vinse Giovanna Ungania in 58'49", seguita da Anna Bornaschella e da Antonietta Peluso delle Fiamme Argento.

CICLISMO

Ultima prova del campionato d'inverno mountain bike Uisp

Published 11 minuti ago on 21 Feb 2025

By **Redazione**

<u>Ritrovo Partenza-</u>	Porto di Scarlino dalle ore 08.30-09.15 (Presso sala di proprietà del Comune di Scarlino) Partenza ore 10.00 .
ISCRIZIONE CONTRIBUTO GARA	Per essere valida l'iscrizione deve essere trasmessa la copia del tesserino valido per l'anno in corso e copia versamento di 17 euro su WSP al 3347149161. Mattina della gara contributo 20 euro. Codice Iban per il Bonifico, intestato a UISP GROSSETO: IT30K0885114301000000312069 Nel caso di pagamento anticipato, e la gara non verrà effettuata, l'organizzazione entro 3 giorni restituirà l'importo versato tramite bonifico bancario.
<u>Percorso</u>	Gara agonistica si sviluppa nei sentieri di Cala Violina, con partenza dal Porto di Scarlino. Dopo un sentiero spettacolare si entra in un circuito da ripetere 2 volte. 25 chilometri - Dislivello 593 (positivo)
<u>PREMIAZIONI</u>	Primi TRE DI CATEGORIA . (10 categorie) Prendere atto del regolamento del Trofeo D'inverno Uisp 2025
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	BASSI BIKE-, Avis Gavorrano& Scarlino. Patrocinio del Comune di Scarlino e Provincia di Grosseto. Direzione Tecnica MARATHON BIKE 
<u>INFORMAZIONI</u>	BassiBike tel. 3471799001 (Andrea Bassi)
<u>ATTENZIONE</u>	La gara è aperta a tutti gli enti riconosciuti dal Coni. Gli atleti al momento dell'iscrizione, sollevano la società organizzatrice da qualsiasi inconveniente gli possa capitare, prima durante e dopo la corsa. Vige regolamento UISP nazionale.

Si corre domenica 23 febbraio il trofeo Cala Felice, con ritrovo dalle 8 al porto di Scarlino e partenza alle 10. La tradizionale prova, organizzata da Team Bassi Bike, con la direzione tecnica del Team Marathon Bike, si snoda nei sentieri spettacolari di Cala Violina, con un circuito da ripetere due volte. Per info 3471799001.



In mille per il decimo compleanno di
Terre di Siena Ultramarathon. Al via
questa domenica 23 febbraio

Domenica 23 febbraio

tre distanze competitive 50 km, 32 km e 18 km

e nordic e fit walking non competitive 13 e 5 km

Mille alla conquista di Siena, quota rosa al 30%, 12 nazioni

SIENA – L'atmosfera pungente annuncia l'avvicinarsi della 10^a Terre di Siena Ultramarathon di questa domenica 23 febbraio, un evento altamente inclusivo grazie alla possibilità di partecipare a diverse gare. Ancora aperte le iscrizioni a tutte le distanze: **50 km/740 D+**, **32 km/457 D+** e **18 km/290 D+**, tutte in modalità competitiva e, quindi, con obbligo di tesseramento e certificato medico-agonistico. Per chi vuole godersi il bellissimo paesaggio da cartolina, le due **passeggiate non competitive nordic e fit walking** di 13 km e 5 km, e senza obbligo di tesseramento e certificato medico.

I nomi

L'attenzione nella gara da 50 km è sull'ultrarunner **Francesca Canepa** (Atl. Sandro Calvesi), un palmarès in cui ha inanellato tantissime vittorie conquistando mostri sacri come Tor des Geants, UTMB Hong Kong 100, l'Eiger Ultra Trail, la Transgrancanaria, il Cappadocia Ultra Trail.

Per gli uomini ci sarà **Emanuele Quercioli** (Polisportiva Ellera Asd) già vincitore della distanza ultra lo scorso anno.

Nella gara da 18 km, da segnalare la presenza dell'atleta locale **Federico Badiani** (GS Orecchiella Garfagnana), vincitore, tra le altre, della EcoMaratona del Chianti Classico 2023 e qui già protagonista, nel 2023 e 2024 sulla 32 km dove si era posizionato terzo. In campo femminile c'è la compagna di squadra **Jessica Perna** più volte al via di questa gara. Attesissimo il veterano **Luciano Magi** (Il Gregge Ribelle), quasi 80enne, noto per le sue imprese nel nuoto in acque libere e con più di 100 maratone concluse, oltre a due Ironman all'attivo.

I numeri

Sono un migliaio gli atleti da **249 squadre** che hanno prenotato un posto sulla linea di partenza di questa manifestazione che, tra centro storico e paesaggi rurali, offre l'occasione di un fine settimana nella bellissima Siena.

Un dato che piace su tutti è la crescita della **quota rosa** che tocca il **30%**, così come la presenza di **stranieri** da ben dodici nazioni. Il Bel Paese è tutto schierato al via, con **Lombardia, Lazio,**

Emilia-Romagna e Veneto a contendersi il podio, dopo la padrona di casa, dato che fa il paio con le province dove Roma, Verona e Milano fanno capolino tra quelle della regione ospitante.

Curiosità

I giovanissimi in gara sono **Ludovica Cantarella** e **Matteo Muzzi**, rispettivamente 21 e 22 anni mentre vincono di esperienza **Marcella Barzagli** e **Giuliano Manenti**, rispettivamente 72enne e 80enne. La domenica di gara Alberto Puccioni e Michele Gallina festeggeranno il proprio compleanno, insieme spegneranno 75 candeline.

Iscrizioni

Fino alle 23:59 di oggi, giovedì 20 febbraio, le iscrizioni sono aperte sul sito – [CLICCA QUI](#)

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp. Al via la nuova giornata con sei anticipi. Scontro al vertice tra Ortimino e Molinese

Tutto pronto per un'altra giornata del campionato Uisp Empoli-Valdelsa. Serie A1, girone A – Stasera: Real Isola-Scalese (21.30, San...

di SIMONE CIONI

21 febbraio 2025

Tutto pronto per un'altra giornata del **campionato Uisp Empoli-Valdelsa**.

Serie A1, girone A – Stasera: Real Isola-Scalese (21.30, San Donato); Limitese-Stabbia (21.30, Montelupo Brandani). Domenica: Castelnuovo-Ferruzza (10.15, Castelnuovo d'Elsa).

Lunedì: San Gimignano-4 Mori (21.15, San Gimignano); Sovigliana-Strettoio Pub (21.30, Petroio Vinci); Gavena-Casa Culturale (21.30, Cerreto Guidi). Riposa: Fiano Certaldo.

Girone B – Stasera: Computer Gross-Casotti (21, Santa Maria); Martignana-Valdorme (21.15, Cambiano). Domani: Le Cerbaie-Fibbiana (14.30, Stabbia); Staggia-Vitolini (14.30, Staggia). Lunedì: Rosselli-Usap (21.15, Ponte a Egola); La Serra-Boccaccio (21.15, La Serra).

Serie A2, girone C – Stasera: Ortimino-Molinese (21.30, Baccaiano). Domani: Monterappoli-Mastromarco (14.30, Pagnana); Massarella-Spicchiese (15, Massarella). Domenica: Vinci-Brusciana (10, Vinci). Lunedì: YBPD United-Sciano (21.30, La Scala); Pitti Shoes-Aletico Team (21.30, Montaione). Riposa: Montespertoli.

Girone D – Stasera: Unione Valdelsa-Virtus Tavarnelle (21.30, Fontanella). Domani: Corniola-Catenese (14.30, Cortenuova); San Quirico-Gs Vico (14.30, San Quirico); Le Botteghe-Arci San Casciano (14.30, Le Botteghe); San Pancrazio-Malmantile United (15, San Pancrazio). Domenica: Arci Cerreto Guidi-Piaggione Villanova (10, Lazzaretto). Riposa: Borgano.



The logo for TUTTOSPORT.COM features the word "TUTTOSPORT" in a large, bold, brown, sans-serif font. The ".COM" part is in a smaller, blue, sans-serif font. A thick brown horizontal line is positioned below the "TUTTOSPORT" text.

Asti KT vince la seconda edizione del torneo Open PLV UISP Hit Ball

Si è conclusa domenica 16 febbraio la seconda edizione del torneo Open UISP di Hit ball col team astigiano dell'ASD Fantasticlub che ha confermato i pronostici della vigilia mettendo in bacheca anche questa competizione

20.02.2025 14:14

5 min

Una finale non facile per gli “Alfieri” che hanno dovuto affrontare due future protagoniste del movimento: Driphit di Torino e Purple Hit Orbassano. Il primo scontro è coi torinesi che, nonostante la giovane età, mettono sotto pressione la difesa astigiana con tiri precisi e mai banali, mentre l’Asti KT riesce a non farsi mai surclassare nel punteggio grazie all’asse Rinaldi-Pellitteri capace di aggirare il muro avversario garantendo così hit pesanti dalla breve distanza.

Una partita dal grande ritmo che cala solo a 5 minuti dalla fine quando il Driphit, a risultato ormai acquisito a favore degli astigiani, decide di conservare le energie in vista della sfida successiva. Asti colleziona così un prezioso 97-51 che, nonostante sia troppo penalizzante nei confronti del team dell’ASD Polaris, permette a capitano Goi e compagni di guardare con ottimismo una possibile classifica avulsa.

Nel secondo incontro contro il Purple Hit Orbassano la partita è ancora più tesa, con gli orbassanesi che sin da subito impostano un alto ritmo di gioco sperando così di trovare maggiori spazi, approfittando anche dei 45 minuti di gioco in più sui bracciali degli astigiani. L’Asti KT riesce a reggere il confronto, anche se l’asse frontale si inceppa non garantendo quella mole di marcature capace di scardinare la situazione, motivo per cui gli astigiani decidono di cambiare assetto tattico inserendo in zona d’attacco Botta al posto di Rinaldi. Nell’ultimo tempo l’ingresso del moncalierese, entrato a far da boa fra la zona d’attacco e quella franca, regala nuove geometrie all’attacco e rallenta di quel che basta il ritmo, mettendo così in luce i frombolieri dal tiro piazzato: a trarne maggior giovamento sono quindi Morano, Biletta e Meluso che con un passaggio meno concitato e qualche rimbalzo in più riescono a trovare con maggiore facilità lo specchio della porta e quindi la segnatura. L’attenta difesa di Goi e Pellitteri permette di aumentare ancora di più il vantaggio costringendo Purple Hit a

mollare il colpo per concentrarsi meglio nella gara che vale l'argento e permettendo così ad Asti KT di collezionare il 93-47 finale che regala il quarto titolo consecutivo dalla ripresa dell'attività (2022).

Un match, quello per il secondo posto dell'Open, fra i più spettacolari finora visti in questa competizione coi torinesi che partono alla grande senza perdere un colpo ed Orbassano costretto nel terzo tempo a rincorrere uno svantaggio di 15 punti che viene quasi del tutto azzerato verso gli ultimi minuti di gara, quando si ritrova sul meno uno (65-66). Purtroppo per il Purple Hit, il Driphit riesce a trovare il bandolo della matassa prima del fischio finale e con uno paio di hit piazzati al momento giusto si regala la vittoria per 78-69.

Nelle altre gare di giornata il Valhalla conferma i valori messi in campo contro gli Alfieri poche domeniche prima riuscendo a trovare due vittorie su Spartak e Kebbabheat che valgono non solo la quarta piazza ma anche l'accesso al prossimo torneo Start Gold UISP hit ball, mentre nel triangolare per sancire le ultime posizioni il Goliath riesce ad aver la meglio sui Giasthit e Dunamis.

Classifica finale

Girone delle prime: Asti KT campione Torneo Open, DripHit vice-campione, Purple Hit Orbassano medaglia di bronzo (tutte e tre qualificate al Torneo Start Gold); Girone delle seconde: Valhalla quarta classifica (qualificata al Gold), Spartak quinta, Kebbaheat sesta; Girone delle terze: Goliath settimo posto, Giasthit ottava e Dunamis nona. Le squadre dal quinto al nono posto accedono al Torneo Start Silver insieme alle squadre di nuova formazione.

La vincente del Torneo Start Gold, il cui inizio è previsto nel mese di marzo, otterrà l'accesso diretto alla Serie B2 del Campionato Eccellenza UISP mentre

la seconda e la terza classificata potranno provare a fare il salto di categoria passando dai playout, rispettivamente contro la penultima e la terzultima delle Serie B2 di questa stagione, alla cui fine manca solo una manciata di gare.